



**COMUNE DI SCANNO**

*Provincia di L'Aquila*



Scanno li 26 novembre 2021

## COMUNICATO STAMPA

Il Sindaco di Scanno, Giovanni Mastrogiovani, con una lettera inviata il 16 novembre 2021 al Ministro della Salute, al Presidente della Regione Abruzzo, all'Assessore alla Sanità e al Direttore della ASL1Abruzzo, ha rappresentato la **condizione di grave disagio che sono costretti a subire molti cittadini di Scanno e dell'Alta Valle del Sagittario, per l' insufficiente offerta dei minimali servizi sanitari.**

*“Alla già segnalata criticità generatasi, da circa un anno, a seguito della **sospensione del servizio erogato dall'ambulatorio vaccinale presso il Distretto Sanitario di Base del nostro Comune, che costringe neonati e genitori a dover percorrere, circa settanta chilometri lungo un tracciato non certo agevole, per raggiungere la prima sede utile in Sulmona, da qualche mese si è aggiunta anche una ulteriore e ben più grave criticità legata alla assenza di un medico di base titolare di condotta”***

Infatti con il pensionamento del precedente professionista, avvenuto circa un anno fa, l'Azienda Sanitaria ha inizialmente provveduto alla nomina temporanea di un medico, nelle more dell'espletamento del rituale bando. A bando espletato però nessun professionista vincitore ha scelto di coprire la “zona carente” di Scanno ed il medico che aveva scelto di assumere la condotta nel vicino Comune di Villalago, a seguito dei provvedimenti giudiziari di cui è stato destinatario, non ha mai preso servizio.

Il Sindaco fa osserva dunque come : *“Questa situazione ha costretto una parte della popolazione a scegliere medici titolari di condotta operanti in un altro Comune del comprensorio di riferimento, che in alcuni casi hanno lo **studio distante anche 120 km di strada di montagna, tra andata e ritorno. Altra parte di cittadini si trovano al momento senza un medico di fiducia, in attesa che la situazione trovi una soluzione e nella speranza di non dover avere necessità di cure**”.*

Le conseguenze pregiudizievoli che ne derivano sono facilmente immaginabili e con l'imminenza della stagione invernale alle porte, esse saranno ulteriormente aggravate soprattutto se si considera l'elevata percentuale di popolazione anziana.

Il problema della carenza dei medici di base è comune a diversi centri minori, soprattutto delle aree interne, per tali ragioni **con una sollecitazione indirizzata in primis al Ministro della Salute, il primo cittadino del centro lacustre ritiene sia “necessario porre rimedio attraverso**

Pag. 1 a 2



## COMUNE DI SCANNO

Provincia di L'Aquila

*soluzioni strutturali che modifichino l'attuale disciplina di settore che mostra tutta la sua evidente inadeguatezza, in modo da avere per il futuro la garanzia dell'assistenza, almeno di base, più prossima ai cittadini in tutto il territorio nazionale.*

Nelle more di tale auspicabile prospettiva, ha dunque rivolto invito a tutti i destinatari della articolata chiedendo loro l'impegno affinché approfondano ogni utile sforzo per giungere in tempi strettissimi all'individuazione di una **"soluzione ponte"** che consenta l'**assegnazione di un medico di Medicina Generale per la zona carente del Comune di Scanno**, ricordando nel contempo la necessità di estendere il Servizio 118 dalle attuali H12 ad H24, non sottovalutando l'esigenza di assicurare anche la presenza del Pediatra di Base che a **Scanno è assente da circa 22 anni.**

Nell'avanzare le legittime richieste e manifestare il disagio particolarmente avvertito dai cittadini scannesi, il Sindaco sottolinea come *"la piena funzionalità dei servizi che assicurano prestazioni sanitarie sul territorio, rappresenta la condizione necessaria per arginare lo spopolamento dei borghi di montagna, geograficamente marginali rispetto ai centri maggiormente strutturati. Per tali ragioni, tutte le istituzioni che operano in ambiti del genere, non possono prescindere dal principio costituzionale di sussidiarietà e, di conseguenza, individuare le migliori e moderne soluzioni per tenere il più vicino possibile i cittadini ai servizi essenziali."*

La tematica è stata posta anche all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale che si celebrerà lunedì prossimo 29 novembre e delibererà in merito.